

Il Senato Accademico dell'ateneo genovese approva una mozione nella quale si esprime grande preoccupazione nei confronti della manovra finanziaria varata con il DL n. 112 del 25 giugno 2008.

DL 112/08, il 24 luglio assemblea all'Università di Genova

Le iniziative di mobilitazione negli atenei

Il 14 luglio le Segreterie territoriali di Genova della FLC Cgil, CISL Università, UIL P.A. - U.R. AFAM hanno consegnato ai componenti del Senato Accademico, prima dell'inizio della seduta, il [documento](#) sottoriportato invitandoli ad assumere una posizione contro il DL 112/2008, anche in coerenza con il documento approvato all'unanimità dalla CRUI nell'Assemblea straordinaria del 3 luglio u.s.

Nel corso della riunione il Senato Accademico ha approvato il testo di una [mozione](#) nella quale si esprime "grande preoccupazione nei confronti della manovra finanziaria varata con il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008".

Pubblichiamo anche il testo del [volantino](#) con il quale è convocata per **giovedì 24 luglio** dalle ore 11 alle ore 13 presso l'Aula della Meridiana di via Balbi 5 un'**assemblea** del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università di Genova contro il DL 112/2008. All'assemblea parteciperà Marco Broccati della segreteria nazionale FLC Cgil.

Al Senato Accademico dell'Università degli Studi di Genova

Le Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL Università, UIL P.A. U.R. AFAM esprimono al Senato Accademico dell'Ateneo Genovese la più profonda preoccupazione per i contenuti del Decreto Legge 112/08, per quanto nello specifico attiene ai temi dell'Università.

La possibilità di trasformare le Università pubbliche in Fondazioni di diritto privato, infatti, rischia di disperdere, frantumare e impoverire il patrimonio di cultura e di risorse delle Università Italiane che, pur nelle molte difficoltà dovute anche a scelte politiche che non hanno adeguatamente valorizzato la ricerca e l'innovazione, hanno una preziosa esperienza di ricerca e di didattica. Questa scelta, se letta in parallelo alla progressiva riduzione del Fondo di funzionamento ordinario delle Università, si configura, a parere delle scriventi Organizzazioni sindacali, come un progressivo e irreversibile disimpegno dello Stato rispetto alla formazione universitaria e alla ricerca scientifica come uno dei suoi compiti fondamentali. Le scriventi Organizzazioni Sindacali esprimono altresì una decisa critica alla norma che prevede una fortissima limitazione anche per le Università delle assunzioni nei prossimi anni, sia per il personale tecnico-amministrativo che per il personale docente. In tal modo non solo si lede l'autonomia universitaria, ma si rischia altresì di bloccare in maniera forse definitiva il rinnovamento delle Università italiane e il processo in atto di stabilizzazione del personale precario, compresi i giovani ricercatori che sono una risorsa per tutto il Paese. Si interviene inoltre sulla retribuzione dei docenti universitari, al di fuori di qualsiasi logica che non sia quella del fare cassa. Si trasformano da biennali in triennali gli scatti per la docenza universitaria e, in questo modo, si decurtano i salari di tutta la docenza, ma in particolare quello dei più giovani. FLC CGIL, CISL Università, UIL P.A. U.R. AFAM non possono accettare interventi unilaterali sulle retribuzioni, che sono in contrasto con le regole della contrattazione sindacale e che, intervenendo anche sul livello della contrattazione integrativa, decurtano

in termini assoluti il salario del personale tecnico e amministrativo. Le scriventi Organizzazioni sindacali chiedono al Senato Accademico dell'Università degli Studi di Genova di esprimersi su queste gravi decisioni, anche in coerenza con il documento approvato all'unanimità dalla CRUI nell'Assemblea straordinaria del 3 luglio u.s.

Le Segreterie territoriali
FLC CGIL, CISL Università, UIL P.A. U.R. AFAM

Riunione del Senato Accademico dell'Università di Genova del 14.7.2008

Facendo riferimento alla manovra di finanza pubblica predisposta con il D.L. 112/2008, il Senato Accademico PRENDE ATTO del comunicato delle Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL Università, UIL P.A. - U.R. AFAM, del documento della CRUI approvata dall'Assemblea straordinaria del 3 luglio, nonché del parere approvato dalla Commissione VII della Camera.

Dopo un attento esame, il Senato Accademico APPROVA seduta stante il testo della mozione di seguito riportato:

"Il Senato Accademico dell'Ateneo Genovese, riunito il 14/07/2008, esprime grande preoccupazione nei confronti della manovra finanziaria varata con il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 che, insieme ad altri recenti provvedimenti governativi, comporta effetti pesantissimi sul sistema universitario. In particolare la manovra, riducendo in misura crescente dal 2009 al 2013 il fondo di finanziamento ordinario delle Università, prefigura per decreto legge il sostanziale disimpegno dello Stato dalle sue responsabilità nei confronti del sistema universitario nazionale.

Le norme sul drastico congelamento del *turn over* provocheranno il rapido impoverimento della didattica, della ricerca e dei servizi amministrativi.

In questo quadro vengono vanificate le azioni e i programmi di razionalizzazione finanziaria e organizzativa impostate dagli atenei; inoltre la manovra rende impossibili i processi di ottimizzazione della offerta didattica in attuazione del D. M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Le diffuse condizioni di criticità finanziaria degli Atenei, drammaticamente aggravate dal decreto, non sembrano poter trovare adeguata soluzione nella prevista possibilità di trasformare le Università in fondazioni di diritto privato.

E' indispensabile richiamare la sensibilità del Governo, del Parlamento e delle Istituzioni regionali e locali sui problemi dell'alta formazione nel nostro paese e sulle prospettive delle giovani generazioni nel settore della ricerca scientifica".

Genova 14/07/2008
